

**Sussurri & Grida****La spinta di Poletti agli investimenti dei fondi pensione**

(*enr. ma.*) Crescono gli iscritti ai fondi pensione, superando 7,2 milioni di lavoratori, pari al 24,2% degli occupati, ha detto ieri il presidente della Covip, Mario Padula, nella sua relazione annuale. Gli effetti della crisi continuano però a pesare, se 1,8 milioni di iscritti, cioè uno su quattro, non ha effettuato nel 2015 versamenti al fondo. Eppure - ha suggerito Padula, e ha raccolto il ministro del Lavoro Poletti nel suo intervento - i fondi potrebbero fare di più. Per lo Stato sociale e per la crescita. Sotto il primo profilo, Padula ha ricordato che il disegno di legge sulla concorrenza contiene una norma che consente ai lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi di poter prendere la pensione integrativa in anticipo rispetto alla pensione di vecchiaia. Si potrebbe, ha detto, togliere il paletto dei 24 mesi, in modo da «favorire una maggiore flessibilità del sistema pensionistico». Riguardo alla crescita del Pil, si tratta di incentivare - fiscalmente, ha detto Poletti - gli investimenti dei fondi nell'economia reale. Oggi il patrimonio di 140 miliardi dei fondi è investito solo per 3,2 miliardi in titoli emessi da imprese italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

